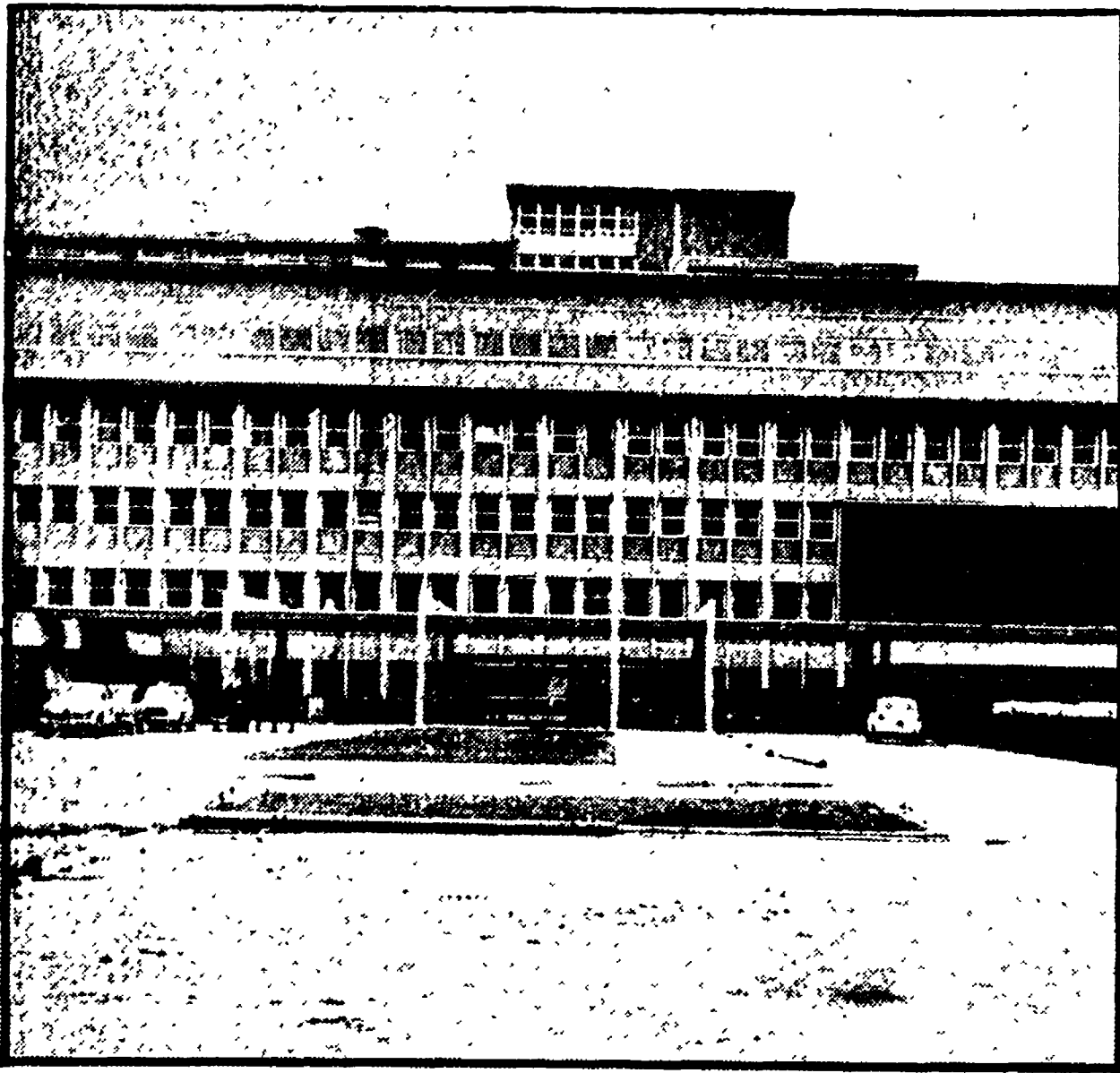


Il settore della fisioterapia funziona a singhiozzo

Per un bando di concorso si blocca un reparto al CTO

Gli operatori, che da anni svolgono questo lavoro, non potendo più accedere all'ottavo livello si rifiutano di svolgere le vecchie mansioni - In altri ospedali vigono regole diverse



Una veduta del Centro Traumatologico di Careggi

Al CTO è scoppiato il « caso » di fisioterapia. La palestra, la piscina, il passeggiatore sono chiusi da una settimana per gli incidenti vascolari, per gli incidenti superiori ed inferiori, sono bloccate. Due soli tecnici tengono formalmente in piedi il servizio, che si limita nei fatti all'assistenza ai malati ai piani e, due sole volte alla settimana, alla ginnastica per bambini che hanno la scoliosi (che in tempi normali usufruivano tutti i giorni del servizio e potevano anche nuotare nella piscina).

Alcune proposte all'amministrazione comunale

Sfratti e alloggi vuoti: anche il PRI ha un piano

Chiede che sia predisposto un progetto sul quale confrontarsi in consiglio - No alla richiesta di potere ai sindaci per le requisizioni

Come affrontare la situazione di emergenza per il problema della casa che ormai si fa sempre più ravvicinato? Per i repubblicani fiorentini è necessario predisporre una serie di interventi evitando prima di tutto il ricorso ad un ennesimo blocco o proroga degli sfratti.

Infine la requisizione. Se sarà inevitabile l'amministrazione dovrà far conoscere in anticipo il piano di interventi e i criteri secondo i quali sarà utilizzato questo strumento.

Gli interventi a medio termine, secondo i repubblicani, si faranno in ritardo nella situazione della legge Bucalossi. Il PRI pone l'accento sulla assoluta priorità sui problemi del recupero; su questo piano, dicono, si verificheranno nel concreto gli atteggiamenti delle forze politiche sul « problema » del centro storico.

I Comuni fiorentini coordinano le linee di bilancio per il '79

A Sette Fiorentini « vertice » di amministratori sul problema dei bilanci comunali del '79. Secondo una recente ma già consolidata consuetudine sindacale, assessori alle Finanze, funzionari dei comuni del comprensorio si sono dati appuntamento per concordare insieme le linee di intervento.

La prima riunione di Sette ha avuto un carattere prevalentemente informativo. Il sindaco di Signa, Piero Cacciari, è stato incaricato di illustrare i vari articoli della legge di convenzione del decentramento delle funzioni procedurali, disposizioni in materia finanziaria, ristrutturazione della macchina comunale, personale, l'assessorato del Comune di Firenze, Boscherini, ha trattato prevalentemente questioni di finanza locale.

Le ordinazioni ci sono ma la fabbrica chiude

Nell'azienda di Calenzano tutte le maestranze rischiano il licenziamento - Lunedì si svolgerà un'assemblea aperta con sindacati e partiti - Schiarita per la Petite Fashion di Pelago

Lunedì pomeriggio si terrà una assemblea aperta all'interno della Mob-Metal di Calenzano, l'azienda messa in liquidazione dalla società dal 31 gennaio prossimo.

L'iniziativa intende opporsi alla grave decisione che comporta la perdita di 43 posti di lavoro. Vi prenderanno parte rappresentanti della Regione, della Provincia, dei Comuni, dei consigli di fabbrica, delle forze politiche.

La Mob-Metal è stata una delle prime fabbriche ad inserirsi nel ramo delle costruzioni di scaffalature metalliche e che riceve tuttora una rilevante domanda di prodotti. La decisione, quindi, di arrivare alla liquidazione — con il conseguente licenziamento di tutte le maestranze — ha motivazioni esterne, secondo i lavoratori e i sindacati, e discende da un atteggiamento della direzione definito « irresponsabile ».

Per l'altro grosso problema, che è quello salariale (i lavoratori devono riscuotere diversi mesi arretrati) l'azienda si è impegnata a corrispondere dal prossimo febbraio 1979 interi salari, con l'impegno nei prossimi mesi anche nella corrispondenza degli arretrati.



Quasi 2 miliardi per lo sport

La giunta di Palazzo Vecchio ha approvato numerosi provvedimenti per la realizzazione di impianti sportivi che interessano numerosi quartieri. Le predette opere, per un importo totale di 1 miliardo e 727 milioni, troveranno concreta realizzazione entro il '79, data in cui verranno formalizzati i mutui.

Questa le opere: campo di calcio via Pio Fedi (quartiere 4) L. 372.255.000; spogliatoio campo calcio Cascine del Riccio (quartiere 3) L. 24.900.000; spogliatoi palestra di Soragne (quartiere 2) L. 2.500.000; campo di calcio via Chiantinella (quartiere 2) L. 194.500.000; copertura pallai Albera (quartiere 2) L. 21.578.000; centrale termica per campo « Pucci » (quartiere 4) L. 50.000.000; complesso sportivo « La Casella » (quartiere 5) L. 431.000.000; sistemazione terreni a Torri e Cintole (quartiere 5) L. 200.000.000; campo di calcio all'Alzuzo 1 (quartiere 3) L. 40.000.000; casa custode e campo di Rifredi (quartiere 7) L. 140.000.000; illuminazione Cascine del Riccio e Rusby (quartiere 3 e 13) L. 96.784.000; manutenzione « Micospicini » (quartiere 4, 7, 9) L. 70.000.000.

NELLA FOTO: Una delle micropiscine.

Nuovi sviluppi nell'inchiesta sui quattro arrestati

Legami fra le Br toscane e le vicende del caso Moro

Un funzionario della Digos a Roma per accertamenti sulle armi sequestrate - Indagini sul ferroviere che lavorava sulla Pisa-Roma

Le indagini sui brigatisti arrestati a Firenze si spostano a Roma? Pare di sì. Un funzionario della Digos si è recato nella capitale per compiere una serie di accertamenti che riguardano appunto la colonna del « Comitato rivoluzionario toscano » della BR catturata nel viale Rosselli.

Ormai sembra che una specie di filo di Arianna legghi i vari brigatisti che vengono arrestati qua e là con le vicende del caso Moro. Le indagini dei sostituti procuratori Chelazzi e Tindari-Battioni, che dirigono l'inchiesta, si muovono in due direzioni. Una è rappresentata dalle armi (tre pistole e un revolver la cui matrice non è stata cancellata), l'altra è quella rappresentata dal ferroviere Dante Cianci.

re nei prossimi giorni quando la polizia avrà accertato come siano state acquistate le armi rinvenute sulla Citroen targata Pisa (di proprietà del padre di Paolo Baschieri), probabilmente con un documento falso.

Singolare protesta alla « Collodi »

Da un mese 12 bambini non vanno più a scuola

Chiedono che un'insegnante venga sostituita - Un metodo didattico traumatizzante per gli alunni

Da oltre un mese — precisamente dal 4 dicembre scorso — 12 bambini della terza A della scuola elementare Collodi, che si trova nel quartiere delle Cure, non vanno a scuola. Le cause di questa protesta « vacanza » non vanno ricercate né nella mancanza di aule, né nella carenza di bidelli e insegnanti.

Tutt'altro: la maestra c'è, ma fra lei e la scolaresca si è instaurata una netta frattura, un muro di incompatibilità che rende praticamente impossibile lo svolgimento della normale didattica. L'insegnante in questione ha oltre 60 anni e si trova ai limiti del pensionamento. I genitori degli alunni della terza A contestano l'insegnante non perché sia anziana (vi sono numerosi maestri che hanno superato i 60 anni e continuano a svolgere egregiamente il loro compito) ma perché il suo metodo educativo e didattico risulta completamente inefficace, tanto da essere ritenuto controproducente e traumatizzante nei riguardi degli stessi bambini.

Giovedì sera si è svolta un'assemblea dei genitori della terza A, alla quale hanno partecipato le forze politiche e i rappresentanti del consiglio di quartiere delle Cure. Nel corso della riunione, gli interessati hanno ribadito la volontà di proseguire la protesta, fino a quando l'insegnante non verrà rimossa.

Le indagini sulla morte del giovane Giampiero Grisì

Cosa è successo in quelle drammatiche 8 ore d'agonia?

Si sta vagliando la posizione dei due amici della vittima - Perché hanno atteso tanto tempo per chiamare un medico? - Ricercato lo spacciatore dell'eroina

Ora la parola è alla magistratura. Dopo la morte di Giampiero Grisì, la cui vita è stata stroncata da una dose eccessiva di eroina il sostituto procuratore della Repubblica dottor Carlo Casini, sta vagliando la posizione dei due amici della vittima e tentando di individuare coloro che possono avere venduto la dose mortale al giovane artigiano.

Dal momento in cui Giampiero Grisì è stato trovato in fin di vita, nel bagno dell'appartamento di via Pisana che divideva con un amico ed un'amica al momento in cui è stato portato al centro tossicologico di Careggi sono trascorse circa otto ore. Cosa è successo in questo lungo lasso di tempo? E quello che sta cercando di appurare il dottor Casini?

tervento di un medico. Per otto ore i due giovani amici avrebbero tentato con mezzi empirici di curare il compagno in preda a una crisi di sofferenza.

Non si tratta — affermano i genitori — di mortificare la personalità e la professionalità di una lavoratrice, ma di risolvere una questione penosa che rischia di incrinare ulteriormente l'attività della scuola, specialmente quella elementare, è un settore delicato. Una didattica sbagliata e traumatizzante può ripercuotersi per lungo tempo sulla personalità dei bambini.

Prattanto proseguono da parte della squadra narcotici della questura le indagini per riuscire ad individuare lo spacciatore che ha venduto al Grisì la dose mortale di eroina. Ovviamente le zone più battute sono quelle frequentate dai tossicomani abituali, anche se la giovane vittima sembra non fosse consuetudinaria a questi ambienti.

I tassisti sulla aggressione ai colleghi. In relazione all'aggressione subita alcuni giorni fa da alcuni tassisti ad opera di un gruppo di teppisti, i lavoratori del settore aderenti alla FIPPA-CGLI, al termine di un'assemblea hanno emesso un comunicato nel quale invitano le autorità a fare il più presto prima luce sull'episodio, denunciando l'atteggiamento di intransigenza della polizia e la situazione di totale insicurezza che si è venuta a creare nel proprio lavoro, in parte per la crescente spirale di violenza che sta mazzando il nostro paese, ed anche perché il tassista si trova sempre più esposto a subire tali violenze perché abbandonato a se stesso.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE APERTE OGGI: Via Martelli, 32r; Via G. D'Annunzio, 78r; P.zza S. M. Nuova, 1r; Via Pacinotti, 11r; Borgognissanti, 40r; Via V. Porta Romana, 31r; Via Porta Rossa, 70r; P.zza Cavour, 47r; P.zza S. Giovanni, 17r; Via Faentina, P.zza S. Giovanni, 20r; Via Proconsolo, 22r; Via Ponte alle Mosse, 43a; Via de' Neri, 67r; P.zza Puccini, 30r; Via Per S. Maria, 39r; Via G. F. Pagnini, 17r; P.zza Ottaviani, 8r; P.zza Dalmata, 24r; Via Vigna Nuova, 54r; Via R. Giuliani, 103r; Via della Scala, 49r; Via Guadagni, 89r; Via Arsenio, 57r; Via Pisana, 195r; Via XXVII Aprile, 23r; Borgo S. Frediano, 151r; Via Ginori, 50r; Piazza Stellina, 5r; Via Pietrapiana, 33r; Via Serragli, 47r; Borgo Pitti, 76r; Via Porta Romana, 31r; P.zza S. Ambrogio; Via Tagliamento, 7; Via Ghibellina, 81r; Via Calzaiuoli, 7r; Via Gioberti, 117r; Via Pisana, 86r; Via Giannotti, 30r; Via Franceschini, 1; Via C. Fraini, 107r; Via Talenti, 140 (Isolato); Interno Stazione S. Maria Novella.

192-A-B: Via Senese, 206r; Via Starnina, 41r; Via Guadagni, 88r; Int. Stazione S.M. Novella; Via Calzaiuoli, 7r. REGIONE. PARTECIPAZIONE. INTEGRAZIONE EUROPEA. Lunedì prossimo alle 18, presso la sede dell'IRPET, in via La Farina 27, il professor Jörg Rappell dell'Università di Francoforte, coordinatore scientifico dell'Istituto di Scienza Politica del Land dell'Assia (RFT), introdurrà un seminario su « Regione, partecipazione, integrazione europea ».

RINNOVI LICENZE. Entro e non oltre il 30 aprile prossimo, i titolari di licenze di Polizia amministrativa rilasciate dal sindaco e dall'autorità di Pubblica Sicurezza per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (bar, caffè, ristoranti, trattorie, pizzerie, tavole calde, etc.) dovranno presentare all'amministrazione comunale (archivio generale di Palazzo Vecchio) domanda in carta da bollo da lire 2000 per il rinnovo per l'anno 1979. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato al commercio, antisesso e mercati del comune.

DIVIETO DI SOGGIORNO PER « MASCOCOLO ». Da lunedì prossimo, per lavori di costruzione di una tubazione polifera SIP, sarà istituito il corso di sosta permanente sul Ponte S. Niccolò dal lato a monte, e cioè semicircolare di scorcimento con senso di marcia Piazza F. Ferrucci-Vale Ammendola.

ASSEMBLEA STUDENTI UNIVERSITARI FOCI. Martedì prossimo alle 21, presso la Casa del popolo Buonarroti, in piazza dei Ciompi, si terrà un'assemblea degli studenti universitari della FOCI.

LEZIONI UNIVERSITARIE. Con decreto del rettore sono state indette per il 14 e 15 febbraio prossimi le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli Organi di governo dell'università e dell'Opera universitaria. Il corso di laurea per la presentazione delle liste dei candidati scade alle 12 di giovedì 18 gennaio prossimo.

CORSI NUOTO ALLA COSTOLI. Con l'anno nuovo è ripresa l'attività dei corsi di nuoto presso la piscina Costoli al Campo di Marte. Le iscrizioni si ricevono presso la cassa del complesso, in viale Fanti (telefono 61544) dalle 8 alle 20 di tutti i giorni feriali.

DIFFIDA. Alla compagnia Eleonora Esposito, della sezione Che Guevara, è stato rubato il portafoglio, contenente anche le tessere del 78 e del 79 del PCI rispettivamente numeri 047240 e 0698451. Chiunque le ritrovasse è pregato di recapitarle ad una sezione del partito. Si diffida dal farne qualsiasi altro uso.

Non si tratta — affermano i genitori — di mortificare la personalità e la professionalità di una lavoratrice, ma di risolvere una questione penosa che rischia di incrinare ulteriormente l'attività della scuola, specialmente quella elementare, è un settore delicato. Una didattica sbagliata e traumatizzante può ripercuotersi per lungo tempo sulla personalità dei bambini.